

Ambienti di lavoro sani e sicuri

**Lavoriamo insieme per
la prevenzione dei rischi**



www.healthy-workplaces.eu

INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE

Premio europeo per le buone pratiche

Leadership aziendale e partecipazione dei lavoratori
nell'ambito della salute e della sicurezza sul lavoro

*Leadership aziendale
e partecipazione dei lavoratori*



Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi

Datori di lavoro e tutto il management aziendale sono i responsabili finali della gestione dei rischi professionali, ma i loro sforzi sono destinati a fallire senza la partecipazione attiva dei lavoratori. Per questi motivi, la presente campagna accorda particolare importanza alla collaborazione tra leadership aziendale e lavoratori.

Per contribuire a sostenere questi temi fondamentali, la campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri» 2012-2013 persegue i seguenti obiettivi strategici:

- promuovere il messaggio chiave secondo cui lavoratori e management aziendale devono collaborare alla prevenzione dei rischi per motivi etici, pratici, giuridici ed economici;
- fornire orientamenti chiari e semplici per consentire ai datori di lavoro di gestire rischi professionali specifici in collaborazione con i lavoratori e i loro rappresentanti;
- fornire orientamenti pratici, informazioni e strumenti volti a promuovere la cultura della prevenzione dei rischi, in particolare nelle piccole e medie imprese;
- favorire l'inclusione della gestione della sicurezza e della salute sul lavoro nelle politiche di responsabilità sociale delle imprese;
- fornire le basi per una cultura della prevenzione dei rischi più sostenibile in Europa.

Ulteriori informazioni sulla campagna sono reperibili all'indirizzo
www.healthy-workplaces.eu

Premio europeo per le buone pratiche

Il premio europeo per le buone pratiche è uno degli elementi principali della campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri» ed è concepito per evidenziare i migliori esempi di collaborazione finalizzata alla prevenzione dei rischi tra management aziendale e lavoratori. È organizzato dall'EU-OSHA in cooperazione con gli Stati membri e con le presidenze in carica del Consiglio dell'Unione europea.

Scopo dei riconoscimenti è dimostrare i vantaggi delle buone pratiche in termini di sicurezza e salute. I vincitori dovranno dare prova di forte impegno della leadership aziendale nonché dimostrare un'attiva partecipazione dei lavoratori nell'ambito della sicurezza e della salute. La giuria selezionerà gli esempi migliori di collaborazione e vantaggi reciproci. Possono presentare esempi di buone pratiche tutti i datori di lavoro, i lavoratori in Europa nonché gli intermediari quali le parti sociali, i professionisti e gli operatori del settore sicurezza e salute sul lavoro, oltre a coloro che forniscono assistenza e informazioni sul luogo di lavoro.

I vincitori verranno premiati in occasione di una cerimonia che si terrà nella primavera del 2013. È prevista la consegna di un premio a un rappresentante sia del management aziendale sia dei lavoratori. Inoltre, i particolari del loro eccezionale contributo congiunto saranno evidenziati con una pubblicazione speciale che verrà ampiamente distribuita in tutta Europa e promossa sul sito web dell'EU-OSHA.

Sono previste due categorie di premi: per le organizzazioni con meno di 100 lavoratori e per quelle con 100 o più lavoratori.

«Ambienti di lavoro sani e sicuri» è la più grande campagna europea in materia di sicurezza e salute sul lavoro





Quali tipologie di buone pratiche possono concorrere?

La giuria esaminerà esclusivamente esempi concreti di buone pratiche che promuovono la sicurezza e la salute sul lavoro attraverso la collaborazione di management aziendale e lavoratori. Non saranno presi in considerazione esempi non realizzati e validati sul campo. I candidati devono fornire esempi concreti della suddetta collaborazione a vantaggio di tutti.

Fra gli esempi concreti di leadership aziendale in materia di sicurezza e salute sul lavoro possono figurare:

- impegno in materia di sicurezza e salute da parte del consiglio di amministrazione e degli alti dirigenti volto a dimostrare ai lavoratori che la questione riveste un'importanza fondamentale per l'organizzazione;
- comportamento di grande leadership che dia prova di un'attuazione equa e coerente della politica in materia di sicurezza e salute da parte del management aziendale;
- dimostrazione di apprezzamento verso i lavoratori. Dalle ricerche condotte è emerso che le prestazioni in termini di sicurezza sono influenzate dal modo in cui il management aziendale tratta i propri dipendenti e dall'effettivo interesse nei loro confronti anche da parte dei rappresentanti per la sicurezza;
- messa a disposizione di denaro e tempo assegnando, ad esempio, risorse per formazione, attrezzature o specialisti in materia di sicurezza e salute, con l'impegno del management aziendale.

In pratica, partecipazione dei lavoratori è sinonimo di collaborazione tra dipendenti e management aziendale al fine di individuare soluzioni comuni ai problemi.

Possono rientrare in questo campo:

- consultazione su politiche e prassi in materia di sicurezza e salute;
- partecipazione dei dipendenti alla promozione e alla realizzazione di condizioni di lavoro sicure e sane;
- comunicazione efficace e aperta fra tutte le parti interessate;
- piena cooperazione fra dipendenti e datori di lavoro al fine di migliorare la sicurezza, la salute e il benessere sul posto di lavoro.



Che cosa deve dimostrare un esempio di buone pratiche?

La giuria selezionerà esempi di:

- leadership aziendale e partecipazione dei lavoratori autentiche ed efficaci che promuovano il tema della campagna «Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi»;
- effettiva partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
- pieno sostegno da parte del management aziendale;
- interventi rivolti al luogo di lavoro;
- corretta attuazione;
- miglioramenti concreti e dimostrabili nell'ambito della sicurezza e della salute;
- considerazione della diversità della forza lavoro;
- sostenibilità nel tempo;
- possibilità di trasferimento ad altri luoghi di lavoro (compresi quelli in altri Stati membri e verso piccole e medie imprese);
- contenuto recente o non ampiamente pubblicizzato.

Inoltre, l'intervento deve rispettare i pertinenti requisiti legislativi dello Stato membro in cui è stato attuato e, idealmente, andare oltre tali norme minime.

Gli esempi di buone pratiche non devono essere stati concepiti unicamente per conseguire un profitto di natura commerciale. Ciò vale per prodotti, strumenti o servizi disponibili in commercio o che potrebbero essere immessi sul mercato. Gli esempi incentrati sull'individuo, quali la formazione, dovrebbero anche dimostrare in quale modo rientrano in un più ampio approccio di «collaborazione». Gli esempi di buone pratiche premiati nel corso degli anni precedenti sono riportati sul sito web: <http://osha.europa.eu/en/about/competitions>

Chi può partecipare?

Si accolgono con favore esempi di buone pratiche presentati da aziende o organizzazioni negli Stati membri dell'Unione europea, nei paesi dello Spazio economico europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) nonché nei Balcani occidentali e in Turchia, tra cui:

- aziende individuali (tali esempi sono accolti con particolare interesse);
- aziende o organizzazioni che rientrano nella catena di fornitura del prodotto, dell'attrezzatura o del personale;
- gli enti che offrono formazione e il mondo dell'istruzione;
- organizzazioni di datori di lavoro, associazioni commerciali, sindacati e organizzazioni non governative;
- servizi di prevenzione della salute e della sicurezza sul lavoro regionali o locali, enti assicurativi e altre organizzazioni intermedie.

Come partecipare?

Il concorso «Premio europeo per le buone pratiche» è coordinato a livello nazionale dalla rete di focal point dell'Agenzia (www.healthy-workplaces.eu/fops).

Ogni paese individuerà due vincitori a livello nazionale, che saranno successivamente designati a partecipare al concorso paneuropeo.

Ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione al concorso «Premio europeo per le buone pratiche» sono disponibili presso il partner della rete del paese di appartenenza.





L'Agencia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) invita a presentare candidature per l'**undicesima edizione del premio europeo per le buone pratiche nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro**. Nell'ambito della campagna «Ambienti di lavoro sani e sicuri» 2012-2013, verranno premiate quelle aziende o organizzazioni che si sono distinte con contributi eccezionali e innovativi finalizzati a incoraggiare management aziendale e lavoratori a collaborare attivamente per una maggiore salute e sicurezza sul posto di lavoro.

L'obiettivo dell'**Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)** è di contribuire a rendere l'Europa un luogo più sicuro, salubre e produttivo in cui lavorare. Oltre a svolgere ricerche, elaborare e diffondere informazioni affidabili, equilibrate e imparziali nel campo della sicurezza e della salute, l'Agenzia organizza campagne paneuropee di sensibilizzazione. Istituita dall'Unione europea nel 1996 con sede a Bilbao, in Spagna, l'EU-OSHA riunisce rappresentanti della Commissione europea, dei governi degli Stati membri, delle organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori nonché esperti di spicco in ciascuno dei 27 Stati membri dell'Unione europea e oltre.

Francesca Grosso

INAIL

Dipartimento Processi Organizzativi

Via Alessandria 220/e

00198 ROMA

ITALIA

tel. +39 0697892314

fax +39 0697892391

f.grosso@inail.it

Gli esempi di buone pratiche possono essere
inviati entro il 15 ottobre 2012